

## Actv "arruola" i dipendenti contro la violenza a bordo

### TRASPORTO PUBBLICO

**VENEZIA** Nel 2025 sono state una ventina le aggressioni ai dipendenti del trasporto pubblico, quelle che hanno richiesto l'intervento dei sanitari. Ma offese verbali, spintoni, mani addosso che comunque non sfociano in infortuni gravi sono episodi all'ordine del giorno, soprattutto durante il periodo estivo, quando i mezzi sono più affollati e il caldo abbassa la soglia della tolleranza. «Che non possono essere derubricati come semplici tensioni» precisa Actv.

Nasce così «Rispetta chi ti fa muovere» la campagna lanciata dal gruppo Avm per tutelare il proprio personale, e per trasmettere il messaggio che «dietro ogni divisa c'è una persona». Marinai, capitani, conducenti, verificatori, addetti alle vendite e ai parcheggi: i volti sono reali, i nomi sono di fantasia. E così presto saranno affisse sui pontili le gigantografie di questi dipendenti-simbolo, affiancate a una campagna sui social, per promuovere la cultura del rispetto in italiano e in inglese.

L'iniziativa nasce in accordo con il Comune di Venezia, nell'ambito del Protocollo per la promozione della sicurezza del trasporto pubblico locale nella Città metropolitana di Venezia, sottoscritto in Prefettura nel 2024.

E così ecco Ada, marinaia Actv, che «fa parte di un team che ogni giorno fa viaggiare 250.000 persone», ecco Mario, capitano, «che contribuisce a muovere ogni giorno oltre 150 mezzi nella rete di navigazione».

Poi c'è Lucia, conducente del tram, uno dei volti dietro il viaggio quotidiano di oltre 300.000 persone, e Giulio, che guida gli autobus della linea extraurbana, nella squadra che mette in moto ogni giorno oltre 550 mezzi.

Giulia e Stefano, verificatori Actv, ogni giorno garantiscono la regolarità a bordo, mentre Simona, addetta vendite VeLa, è il punto di riferimento per gli oltre 50.000 clienti che ogni giorno acquistano titoli di viaggio e chiedono informazioni.

Infine Eugenio, addetto ai parcheggi AVM, gestisce ogni giorno l'arrivo e la sosta di oltre 3.000 vetture.

«Rispetta chi ti fa muovere» vuole essere un momento di riflessione comune sul valore delle parole e dei gesti verso chi lavora nei servizi pubblici di trasporto e mobilità: una riflessione da condividere con le Istituzioni, le Organizzazioni Sindacali e, soprattutto, con i lavoratori e con chi ogni giorno beneficia di questi servizi - è il motto di Actv, che parla di costo minimo per questa campagna, perché sono state adottate soluzioni interne, «tranne la creatività che è contrattualizzata da VeLa per varie attività».

«L'Amministrazione Comunale di Venezia ha fin da subito sposato il progetto di sensibilizzazione portato avanti attraverso la campagna ideata dal Gruppo AVM» dichiara l'Assessore al Bi-

**NEL 2025 UNA VENTINA LE AGGRESSIONI: «DOBBIAMO PROMUOVERE LA CULTURA DEL RISPETTO DIETRO OGNI DIVISA C'È UNA PERSONA»**



LA CAMPAGNA Una delle immagini proposte dal gruppo Avm

lancio, Partecipate, Trasporto pubblico e mobilità acquista Michele Zuin - per evidenziare la necessità di ricondurre i comportamenti a terra e a bordo a condizioni di rispetto reciproco. Le professioni del trasporto pubblico e dei servizi di mobilità, al pari delle professioni sanitarie e a contatto con il pubblico, meritano le massime tutele, come peraltro previsto da recenti disegni di legge portati avanti in sede regionale e nazionale».

«Questa campagna è solo uno degli strumenti che il Gruppo AVM intraprende contro la violenza fisica e verbale contro i dipendenti in servizio - dichiara il Procuratore Generale del Gruppo AVM Mauro Valentini - un impegno che passa dall'implementazione della videosorveglianza all'attivazione di coperture assicurative volontarie per la tutela legale, dalla chiusura delle cabine di guida per i conducenti allo scouting di mercato per introdurre il progetto bodycam. Gli episodi più gravi restano contenuti, ma è sul clima complessivo che vogliamo incidere».

r.vitt

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Ospedale, donazione da 125mila euro

► Cuore Amico e Rotary Club Noale hanno fornito ► Al reparto di Cardiologia arrivano ecocardiografo, fondi per strumentazioni sanitarie d'avanguardia ecografo portatile e tre monitor multiparametrici

### NOALE/MIRANO

Un'importante collaborazione tra le associazioni del territorio e la Ulss 3 Serenissima è stata presentata ieri, presso la sala formazioni dell'ospedale di Mirano: un totale di 125mila euro è stato donato alle strutture da Cuore Amico di Mirano e Rotary Club Noale dei Tempesta. 77mila euro arrivano da Cuore Amico, destinati alla Cardiologia dell'ospedale di Mirano. Al reparto sono stati donati un ecocardiografo, un ecografo portatile e tre monitor multiparametrici. «Strumentazioni - sottolinea il primario Giuseppe Saccà - che ci permettono di potenziare ulteriormente e in modo significativo l'azione di monitoraggio sui pazienti affidati alla nostra Cardiologia». Cuore Amico sosterrà inoltre un master sulla risonanza magnetica per uno dei cardiologi dell'équipe. «Ringraziamo Cuore Amico di Mirano, che ci affianca da sempre con un impegno costante e puntuale». «Insieme al Presidente onorario, Nicolò Cammarata, esprimo l'orgoglio di Cuore Amico di Mirano - ha detto la presidente Manuela Lovo -. Sentiamo di essere punto di riferimento sul territorio, il collettore del buon cuore di tante persone che riconoscono il nostro lavoro», che negli anni ha portato a diverse azioni e donazioni a sostegno della sanità. Il Rotary Club di Noale dei Tempesta ha invece donato un'apparecchiatura del valore di circa 48mila euro: un densitometro osseo destinato alla Radiologia della Casa

della comunità di Noale. Uno strumento che migliora l'immagine e riduce l'impiego di raggi X, e che permette di «misurare la quantità di minerali nelle ossa, soprattutto del calcio - spiega il Primario, Giuseppe Tropeano -. Tale metodica effettua la diagnosi precoce dell'osteoporosi e la sua stadiazione, utilizzando alcuni parametri fondamentali che permetteranno successivamente di monitorare l'efficacia della terapia farmacologica». «Questo service del Rotary Club di Noale - sottolinea la Presidente Annamaria Tosatto - certifica la grande vitalità del nostro sodalizio e la grande generosità dei nostri soci. Il nostro Rotary è radicato, attento, e vivo: prevenzione, salute e comunità sono le tre parole chiave che ci hanno orien-



COLLABORAZIONE La presentazione all'ospedale di Mirano

tato». Il direttore generale Ulss 3, Massimo Zuin: «Ringrazio le due Associazioni - ha sottolineato Zuin, che ha sottolineato il ruolo delle rappresentanze cittadine nel sostenere il percorso della sanità. Anche grazie a loro la sanità pubblica compie passi avanti sulla strada della miglior performance possibile al servizio dell'utenza». Dalla Regione un plauso all'iniziativa arriva dal consigliere Alessio Morosin, presidente del gruppo Liga Veneta: «Come Regione del Veneto continuiamo ad investire con convinzione nel potenziamento delle strutture, delle tecnologie e dei servizi sanitari, ma iniziative come questa rappresentano un valore aggiunto straordinario».

**Davide Grosoli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## «Erba alta, scelta non di degrado ma di cura»

### MIRANO

L'erba alta che da alcune settimane caratterizza alcune aree del Parco Falcone di Mirano, tra via Gramsci e viale Venezia, è il risultato di un progetto di gestione differenziata del verde urbano, elaborato con un agronomo professionista e condiviso con il circolo locale di Legambiente. Il taglio selettivo dell'erba risponde a obiettivi precisi: favorire la presenza di insetti impollinatori, mantenere un livello di umidità del suolo più elevato e incrementare la biodiversità vegetale e animale. "Metodologie analoghe sono già adottate in numerosi comuni italiani ed europei", spiega in un post Legambiente del Miranese. Il Comune installerà nell'area una cartellonistica informativa per spiegare ai visitatori la logica del progetto, evitando che le aree a prato alto vengano percepite abbandonate o non curate. «I cittadini devono poter capire e apprezzare queste scelte», spiegano da Legambiente.

**Anna Cugini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





## Morto a 94 anni il dottor Romeo Spinato

### SPINEA

Con la scomparsa del dottor Romeo Spinato, all'età di 94 anni, Spinea perde uno dei medici più stimati e conosciuti. Laureato in Medicina e Chirurgia a Padova nel 1955 e specializzato in Ginecologia, Ostetricia, Pediatria e Puericultura, Spinato iniziò all'ospedale di Mirano, dove lavorò per oltre vent'anni fino a diventare primario del reparto di Ostetricia e Ginecologia. A renderlo amato dalla comunità fu però la sua attività come medico di famiglia. Amava occu-

parsi dei propri pazienti "da prima che nascessero fino all'ultimo saluto", assistendoli prima come ginecologo, poi come pediatra e infine come medico di base. Era noto per la grande disponibilità, tanto da effettuare visite domiciliari anche in bici-



cletta. Dopo il pensionamento continuò a esercitare come libero professionista, dedicandosi soprattutto ai pazienti fragili. Rimasto orfano da giovane, divenne un punto di riferimento per i fratelli e le sorelle. Lascia la moglie Gianna, i figli Bianca Maria e Paolo, i nipoti e numerosi familiari. La passione per la medicina è "di famiglia": il fratello Roberto fu a sua volta medico e primario, mentre il nipote Giacomo è oggi medico e ricercatore all'Università di Padova. Accanto alla professione coltivò per tutta la vita l'amore per la cultura e l'arte. Pittore appassionato,

partecipò a mostre e concorsi ottenendo diversi riconoscimenti. Viveva nella storica Villa Zampironi-Spessa di via Roma, restaurata con cura e considerata una testimonianza del suo interesse per la storia e il patrimonio artistico. «Una vita vissuta con l'attenzione al malato – lo ricorda l'ex sindaco Claudio Tessari –. Molti ricordano la sua professionalità, sensibilità, umanità e una grandissima disponibilità». I funerali saranno celebrati sabato 20 giugno alle 9.15 nella chiesa di Santa Bertilla.

**Melody Fusaro**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Trasporto pubblico Al via lo spot contro le offese al personale

Gruppo Avm lancia la campagna educativa. Nomi e volti di fantasia per fermare insulti e aggressioni sui mezzi

### Sensibilizzazione

Rispetto verso chi, ogni giorno, garantisce il movimento della città. Muove da questo presupposto la campagna di sensibilizzazione "Rispetta chi ti fa muovere" promossa dal Gruppo Avm per contrastare le offese e alle aggressioni rivolte dall'utenza a marinai, capitani, conducenti, verificatori, addetti alle vendite e ai parcheggi. Perché dietro a ogni divisa c'è una persona. Gli screzi tra pubblico e lavoratori nel

2025 hanno portato all'apertura di una ventina di infortuni. Molto più numerosi, però, i momenti di tensione e le occasioni di insulto al personale del trasporto pubblico. L'iniziativa nasce in accordo con il Comune, nell'ambito del Protocollo per la promozione della sicurezza del trasporto pubblico locale nella Città metropolitana di Venezia, sottoscritto in Prefettura nel 2024. Tradotta in doppia lingua, italiano e inglese, la campagna sarà diffusa attraverso i canali digitali e le affissioni nei principali punti di interscambio della rete aziendale. I volti e nomi utilizzati sono frutto di fantasia, simbolo di competenze, impegno e umanità quotidiane al servizio della comunità e, molto spesso, bistrattati. — **C.FRA.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un'immagine della campagna comunicativa

## Volontariato, donati strumenti alla Usl 3 per 125.000 euro

L'ospedale di Mirano e la Casa di comunità di Noale destinatari dei fondi di Rotary club e Odv Cuore Amico

### Mirano

Con donazioni per totali 125.000 euro, l'Odv "Cuore Amico" di Mirano e il "Rotary Club Noale del Tempesta" si sono spese per la Usl 3 Serenissima, donando nuove apparecchiature diagnostiche alla Cardiologia dell'Ospedale di Mirano e alla Radiologia della Casa della Comunità di Noale. La solidarietà di Cuore Amico ha devoluto al nosocomio miranese circa 77.000 euro. Al reparto guidato dal primario Salvatore Saccà so-

no stati donati un ecocardiografo, un ecografo portatile, tre monitor multiparametrici carrellati e il finanziamento per un master di formazione specialistica sull'utilizzo della risonanza magnetica a favore di un medico dell'équipe. Sul fronte di Noale, il Rotary Club ha invece concentrato 48.000 euro su un moderno apparecchio Hologic per la densitometria ossea. Il Direttore Generale dell'Usl 3, Massimo Zuin, ha applaudito la sinergia che ha permesso questo risultato. Un plauso condiviso dal consigliere regionale Alessio Morosin (Liga Veneta Repubblica): «La sanità è un patrimonio di tutti», le sue parole, «questo gesto dimostra il legame profondo tra la comunità e le strutture sanitarie; un esempio virtuoso da replicare in tutto il Veneto». —A.A.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento della presentazione dell'iniziativa



## Addio al dottor Spinato Primario che amava l'arte

### Spinea

Addio all'età di 94 anni al dottor Romeo Spinato, una delle figure più apprezzate della comunità, medico di riferimento. Si era laureato in Medicina e Chirurgia all'Università di Padova nel 1955, specializzandosi in Ginecologia e Ostetricia e, successivamente, in Pediatria e Puericoltura. L'inizio della carriera professionale all'ospedale di Milano, nel reparto di Ostetricia e Ginecologia, dove rimase per oltre vent'anni, fino a diventare primario. Tuttavia, la notorietà e l'affetto che ancora oggi lo cir-

condano derivano soprattutto dalla sua lunga attività di medico di famiglia. Rimasto orfano in giovane età, è diventato un punto di riferimento per i fratelli e le sorelle. Alla moglie Gianna, ai figli Bianca Maria e Paolo, ai nipoti e a tutta la sua famiglia ha lasciato l'esempio di una vita vissuta con responsabilità, generosità, umanità e profondo senso del dovere. Appassionato cultura, sport e arte. Amante della lettura e della pittura. Viveva nella storica Villa Zamproli-Spessa di via Roma. «Con lui», dice Gianni Fardin, amico ed ex sindaco di Milano, «se ne



Romeo Spinato

va una generazione di medici che facevano della disponibilità, dell'ascolto ai pazienti la propria missione di vita». I funerali domani alle 9.15 nella chiesa di Santa Bertilla a Spinea. — **A.A.B.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**MIRANO**

**CINEMA TEATRO DI MIRANO**

*Via della Vittoria*

**Toy Story 5** 17:00-20:00

**Disclosure Day** 17:15-19:45

**Fuze - Conto alla rovescia** 20:15

**Backrooms VM 14** 17:30



## Festa della Lnd, tra le squadre premiate anche il Sandonà

### I riconoscimenti

Torna domani mattina, sabato 20 giugno, la Festa delle premiazioni, organizzata dal Comitato regionale della Lnd. L'evento, dedicato alla consegna delle benemeritenze e alla premiazione delle società vincenti durante la stagione appena conclusa, si terrà al Novotel di Mestre. Si inizierà alle 9.30 con il saluto del presidente della Lnd Veneto, Giuseppe Ruzza, e delle altre autorità. Poi spazio alla consegna dei premi, di cui 25 andranno a società e dirigenti del Veneziano. Tra le benemeritenze regionali, sono previsti riconoscimenti a Valter Salvador (*in foto*), presidente del Bibione, e Isabella D'Alessandro, presidente del Calcio Lido di Venezia. Benemeritenza regionale anche al dirigente Lino Martignon del Ballò Scaltenigo e, per

la divisione calcio a 5, a Matteo Basso, presidente del Valli Futsal Chioggia. La benemeritenza regionale sarà consegnata anche al Villanova, per i 75 anni di attività della società del Portogruarese. Un premio speciale sarà consegnato anche a Mosè Boscolo, dirigente del Favaro. Previsti poi i riconoscimenti alle formazioni che si sono aggiudicate i rispettivi campionati sia a livello giovanile che di prima squadra, oltre che per le società vincitrici della coppa di disciplina nel proprio campionato. Per le prime squadre, premi alle neopromosse Sandonà, Noventa, Galaxy, Cavallino, Venezia 1985 e Spinea. Per il calcio a 5, invece, si tratta di Valli Futsal Chioggia e Mirano. La festa si concluderà con un cocktail in giardino per salutare la fine della stagione. — **G.MO.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### IL TRAGUARDO

**Al Villanova  
la benemeritenza  
regionale  
per 75 anni di attività**

Venerdì 19 giugno 2026

Pagina 9

## Cuore Amico Mirano e Club Rotary Noale dei Tempesta

### Donati all'Usl 3 strumenti per 125 mila euro

**E**cografi, monitor multiparametrici, l'apparecchio per la densitometria ossea, master di formazione in risonanza Magnetica, Cuore Amico Mirano e Rotary Noale dei Tempesta hanno donato all'Usl 3 strumentazioni per 125 mila euro. La prima si è impegnata a favore della Cardiologia di Mirano, la seconda ha concentrato i suoi finanziamenti su una

specifico strumentazione per la Radiologia della Casa della Comunità di Noale. «Anche grazie a loro la sanità pubblica compie passi avanti sulla strada della miglior performance possibile al servizio dell'utenza — ha detto il dg dell'Usl 3 Massimo Zuin — uno sforzo comune produrre buoni frutti. La sanità pubblica si aggiorna continuamente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA